



# COMUNE DI ARCENE

(Provincia di Bergamo)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 del 31/03/2021

**OGGETTO:** LR 12 / 2005 - ART. 40 BIS - ESCLUSIONE DELLE PARTI DI TERRITORIO DALL'APPLICAZIONE DEGLI INCENTIVI DI CUI AI COMMI 5 E 10 DEL MEDESIMO ARTICOLO

**Richiamato l'art. 73 del D. L. n. 18/2020** ai sensi del quale "al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID – 19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31.01.2020, i Consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le Giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal Presidente del Consiglio, ove previsto, o dal Sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 97 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente";

**Preso atto** che con **Ordinanza del Sindaco n. 7 del 01.04.2020** sono state stabilite le modalità di svolgimento, mediante videoconferenza, delle sedute del Consiglio e della Giunta comunale di Arcene, a partire dalla data di adozione dell'ordinanza stessa (01.04.2020) fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31.01.2020;

L'anno **2021**, addì **trentuno** del mese di **Marzo** alle ore **20:30**, in **teleconferenza** e in continuazione di seduta, mediante collegamento a mezzo del Sistema – anche di videoconferenza - **GOOGLE MEET comunicato a tutti i Consiglieri per mezzo di posta elettronica**, si è riunito il Consiglio Comunale.

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Cognome e Nome	Carica	Presenti
RAVANELLI ROBERTO	Sindaco	X	MONZIO COMPAGNONI GIUSEPPE	Consigliere	X
ROZZONI ANDREA	vicesindaco	X	TOZZI LIDIA	Consigliere	X
VITALI GIOVANNI CARLO	Consigliere	X	ADORNA ANDREA	Consigliere	X
GHIDOTTI FABIO	Consigliere	X	POLETTI VLADIMIRO	Consigliere	X
ZUCCHINALI ROBERTO	Consigliere	X	ORLANDI ANDREA	Consigliere	
BARBAGLIO GIORGIO GIUSEPPE MAURIZIO	Consigliere	X	ANTOLDI LUIGI	Consigliere	X
CARMINATI LOREDANA	Consigliere	X			

PRESENTI: 12

ASSENTI: 1

Partecipa alla seduta, collegato mediante il medesimo sistema, il Segretario Comunale **Luisa Dott.ssa Borsellino**, il quale provvede a curare la redazione del presente verbale di deliberazione.

**Tutti i componenti presenti – chiamati per appello nominale – hanno risposto indicando propria data e luogo di nascita per una loro puntuale identificazione, ed hanno dichiarato che il collegamento a mezzo del Sistema sopra richiamato assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta.**

Tutto ciò premesso ed essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Del Consiglio **Ing. Roberto Ravanelli assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto** sopra indicato.

**OGGETTO:** LR 12 / 2005 - ART. 40 BIS - ESCLUSIONE DELLE PARTI DI TERRITORIO DALL'APPLICAZIONE DEGLI INCENTIVI DI CUI AI COMMI 5 E 10 DEL MEDESIMO ARTICOLO

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO:

- Che Regione Lombardia, con la Legge Regionale 26 novembre 2019 - n. 18 recante *“Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali”*, ha inteso perseguire l'obiettivo di uno sviluppo sostenibile, riconoscendo gli interventi finalizzati alla rigenerazione urbana e territoriale, riguardanti ambiti, aree o edifici, quali azioni prioritarie per ridurre il consumo di suolo, migliorare la qualità funzionale, ambientale e paesaggistica dei territori e degli insediamenti, nonché le condizioni socio-economiche della popolazione ...”
- Che al fine di facilitare e rendere più convenienti, rispetto alle costruzioni ex novo, gli interventi di recupero del patrimonio edilizio dismesso che versa in condizioni di evidente degrado edilizio, ambientale e sociale, l'art. 40bis della Legge Regionale 12/2005, dispone che i Comuni attraverso un deliberazione del Consiglio Comunale (aggiornata annualmente) individuino, “ ... anche sulla base di segnalazioni motivate e documentate, gli immobili di qualsiasi destinazione d'uso, dismessi da oltre cinque anni, che causano criticità per uno o più dei seguenti aspetti: salute, sicurezza idraulica, problemi strutturali che ne pregiudicano la sicurezza, inquinamento, degrado ambientale e urbanistico-edilizio ...”.
- Che tale individuazione debba essere effettuata con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine del 30/04/2021 (termine da ultimo stabilito dall'art. 28 della Legge Regionale 18/2020)
- Che, in ogni caso, le disposizioni di cui al richiamato art. 40bis, decorsi i termini della deliberazione di cui sopra, si applicano anche agli immobili non individuati dalla medesima, per i quali il proprietario, con perizia asseverata giurata, certifichi oltre alla cessazione dell'attività, documentata anche mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a cura della proprietà o del legale rappresentante, anche uno o più degli aspetti sopra elencati, mediante prova documentale e/o fotografica.
- Che gli edifici individuati ai sensi dell'art. 40-bis. quale “Patrimonio edilizio dismesso con criticità” secondo l'articolato normativo di cui ai commi 5 e 10 del medesimo art. 40bis:
  - ✓ beneficiano di incrementi dei diritti edificatori ammessi dallo strumento urbanistico;
  - ✓ sono, di norma, esentati dall'eventuale obbligo di reperimento di aree per servizi e attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale;
  - ✓ beneficiano di norma derogatoria in relazione alle norme quantitative, morfologiche, sulle tipologie di intervento, sulle distanze previste dagli strumenti urbanistici comunali vigenti e adottati e ai regolamenti edilizi, fatte salve le norme statali e quelle sui requisiti igienico-sanitari.
- Che i comuni, aventi popolazione inferiore a 20.000 abitanti, entro il medesimo termine di cui sopra (30/04/2021), possono individuare gli ambiti del proprio territorio ai quali non si applicano le disposizioni di cui ai commi 5 e 10 dell'art. 40 bis, in relazione a motivate ragioni di tutela paesaggistica.

RITENUTO in considerazione alle specifiche valutazioni della realtà territoriale del Comune di Arcene di **non procedere nell'immediato alla puntuale individuazione di edifici che causano criticità** ai sensi dell'art. 40bis della Legge Regionale 12/2005, dando atto che il Consiglio Comunale è comunque chiamato, con cadenza annuale, ad aggiornare le deliberazioni assunte ai sensi del richiamato art. 40-bis della LR 12/2005

RITENUTO tuttavia di **escludere dall'applicazione degli incentivi di cui al comma 5 dell'art. 40bis e della disciplina derogatoria di cui al comma 10 del medesimo articolo, i nuclei di antica formazione come individuati negli elaborati di PGT**, in ragione della sensibilità riconosciuta a tali ambiti territoriali sotto il profilo paesaggistico e storico testimoniale, fatta salva

la facoltà dell'Amministrazione Comunale di assumere successive e puntuali determinazioni ai sensi del medesimo art. 40bis;

CONSIDERATO che il Comune di Arcene è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT):

- ADOTTATO con deliberazione Consiglio comunale di Arcene n.11 in data 3 maggio 2012;
- sottoposto a GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP (PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE) ottenuto con deliberazione Giunta provinciale di Bergamo n.350 in data 17 settembre 2012 <avente per oggetto "Comune di Arcene – verifica di compatibilità dello strumento urbanistico comunale (Piano di Governo del territorio) adottato con deliberazione n.11 del 3 maggio 2012, con il P.T.C.P. ai sensi della legge regionale 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i." >;
- APPROVATO con deliberazione Consiglio comunale di Arcene n.29 in data 11 ottobre 2012;
- Divenuto EFFICACIE in data 30 gennaio 2013 per effetto della pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (Bollettino Ufficiale – serie avvisi e concorsi n.5 - mercoledì 30 gennaio 2013, pag. 62);

CONSIDERATO che il Comune di Arcene, con deliberazione del proprio Consiglio Comunale n.35 in data 30 novembre 2017, esecutiva ai sensi di legge:

- ha differito al 01.07.2020 il termine di validità e scadenza del DOCUMENTO DI PIANO accogliendo, con ciò, la sollecitazione in tale senso della Provincia di Bergamo (cfr: nota Provincia di Bergamo prot.n.61812 in data 24 ottobre 2017 - acquisita al protocollo comunale al n.6298 del 24 ottobre 2017);
- ha preso atto che tale termine sia da intendersi estendibile ai 12 mesi successivi decorrenti dalla data di intervenuta efficacia del PTCP – Piano Territoriale di coordinamento provinciale;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Provinciale di Bergamo, con deliberazione del proprio Consiglio Provinciale in data 07 novembre 2020 ha approvato il PTCP – Piano Territoriale di coordinamento provinciale (divenuto EFFICACIE in data 03 marzo 2021 per effetto della pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (Bollettino Ufficiale - serie avvisi e concorsi n.9 – 03 marzo 2021);

VISTI:

- La Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12. (Legge per il governo del territorio) e s.m.i.;
- La Legge Regionale 26 novembre 2019 n. 18. (Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali);
- La Legge Regionale Legge Regionale 7 agosto 2020, n. 18 "Assestamento al bilancio 2020 - 2022 con modifiche di leggi regionali"

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;

ACQUISITI, sulla proposta di deliberazione, i pareri ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, e 147-bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e degli artt. 4 e 5 del Regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni;

Con voti favorevoli unanimi espressi per appello nominale dai componenti presenti;

### **DELIBERA**

1. DI RICHIAMARE E CONFERMARE quanto esposto in premessa e narrativa a motivo dell'adozione del presente atto;

2. **DI NON PROCEDERE** -in considerazione alle specifiche valutazioni della realtà territoriale del Comune di Arcene- **alla puntuale individuazione di edifici che causano criticità** ai sensi dell'art. 40bis della Legge Regionale 12/2005, dando atto che il Consiglio Comunale sarà comunque chiamato, con cadenza annuale, ad aggiornare le deliberazioni assunte ai sensi del richiamato art. 40-bis della LR 12/2005
3. **DI ESCLUDERE dall'applicazione degli incentivi** di cui al comma 5 dell'art. 40bis e della disciplina derogatoria di cui al comma 10 del medesimo articolo, **i nuclei di antica formazione come individuati negli elaborati di PGT**, in ragione della sensibilità riconosciuta a tali ambiti territoriali sotto il profilo paesaggistico e storico testimoniale, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di assumere successive e puntuali determinazioni ai sensi del medesimo art. 40bis
4. DI DARE ATTO che il Responsabile dell'Area Territorio provvederà agli adempimenti consequenziali, ai sensi e per gli effetti degli artt. 107 e 109 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 nonchè l'adozione dei provvedimenti necessari a dare compiuta attuazione alle volontà manifestate con la presente deliberazione;
5. DI DICHIARARE la presente deliberazione – stante l'urgenza di permettere agli uffici competenti lo svolgimento degli adempimenti di propria competenza – immediatamente eseguibile, con votazione separata e con votazione favorevole espressa all'unanimità dei componenti presenti.

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue

Il Presidente Del Consiglio  
Ing. Roberto Ravanelli  
*Documento firmato digitalmente*

Il Segretario Comunale  
Luisa Dott.ssa Borsellino  
*Documento firmato digitalmente*



# COMUNE DI ARCENE

(Provincia di Bergamo)

## PROPOSTA N. 5

AREA TERRITORIO

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: LR 12 / 2005 - ART. 40 BIS - ESCLUSIONE DELLE PARTI DI TERRITORIO DALL'APPLICAZIONE DEGLI INCENTIVI DI CUI AI COMMI 5 E 10 DEL MEDESIMO ARTICOLO**

---

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, e 147-bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e degli artt. 4 e 5 del Regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni.

Addì, 19/03/2021

Il Responsabile Area Territorio  
Roberto Giovanni Pagliaro  
*Documento firmato digitalmente*



# COMUNE DI ARCENE

(Provincia di Bergamo)

**ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO N. 17 DEL 31/03/2021 AVENTE PER OGGETTO:  
LR 12 / 2005 - ART. 40 BIS - ESCLUSIONE DELLE PARTI DI TERRITORIO  
DALL'APPLICAZIONE DEGLI INCENTIVI DI CUI AI COMMI 5 E 10 DEL MEDESIMO ARTICOLO**

## **ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto messo comunale, attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune il giorno 06/04/2021 ed ivi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Addì , 06/04/2021

Il Messo Comunale  
BIRAGHI MASSIMO  
*Documento firmato digitalmente*